



Circolare n° 112/2019

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DELLA CORTE - VANVITELLI"
CAVA DE' TIRRENI (SA)
Prot. 0005931 del 22/06/2019
07 (Uscita)

Ai Docenti

Al D.S.G.A.

All'Albo Pretorio

Oggetto: Criteri di valorizzazione del merito dei docenti – A.S. 2018/19.

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che i criteri per la valorizzazione dei docenti sono pubblicati in allegato (Allegato A).

Si invitano, pertanto, tutti gli interessati a voler compilare la Scheda di Autovalutazione Personale per l'Attribuzione dei Punteggi (Allegato B), in uno all'Autocertificazione delle Attività Svolte, e consegnarla alla Segreteria della Scuola entro e non oltre il 12/07/2019, così come deliberato in sede di collegio docenti del 15/05/2019.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Franca Masi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi del D. Lgs. 39/93, art. 3, c. 2)



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a prof./prof.ssa, c.f., nato/a a (....) il .../.../....., residente a (.....) al corso/alla via n°, docente di ruolo a tempo indeterminato dell'I.I.S. " Della Corte – Vanvitelli", consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

che nell'anno scolastico 2018/19 ha svolto le seguenti attività:

- 1 -
- 2 -
- 3 -
- 4 -
- 5 -
- 6 -
- 7 -
- 8 -
- 9 -
- 10 -
- 11 -
- 12 -
- 13 -
- 14 -
- 15 -

Cava de' Tirreni, _____

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996 e successive modificazioni, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.



ANNO SCOLASTICO 2018/19

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DEL DOCENTE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL BONUS

(secondo quanto previsto dall'art.1 commi 126-129 della Legge n.107 del 13/07/2015)

Nome e cognome	
Materia	
Mail / cellulare	

N.B. Allegata autocertificazione delle attività svolte.

PUNTO A: Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	Descrittori attività	Numero attività	Totale punti
Partecipazione e promozione alle attività ed ai progetti del Piano di Miglioramento			
Attività ed esperienze didattiche innovative inserite nel PTOF dell'Istituto e finalizzate al miglioramento della didattica			
Partecipazione a corsi metodologico-didattici CLIL ai fini del conseguimento di una certificazione o di un attestato di competenza linguistica			
Attività ed esperienze didattiche innovative inserite nel PTOF dell'Istituto e finalizzate all'inclusione			
Attività ed esperienze didattiche innovative inserite nel PTOF dell'Istituto e finalizzate al potenziamento degli apprendimenti			
Attività ed esperienze didattiche innovative inserite nel PTOF dell'Istituto e finalizzate al recupero degli apprendimenti			
VALUTAZIONE GLOBALE VOCI			



PUNTO B: Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni, dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Descrittori attività	Numero attività	Totale punti
Formazione ed aggiornamento professionale			
Partecipazione attiva a progetti didattici (progetti PON, FESR, POR e PTOF)			
Partecipazione attiva a progetti didattici (premi letterari, concorsi, progetti di enti territoriali)			
Potenziamento dell'attività didattica e metodologica (pubblicazioni, master, attività di ricercatore)			
Recupero e potenziamento delle competenze degli alunni in orario extracurricolare *			
Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione ed alla diffusione di buone pratiche didattiche			
VALUTAZIONE GLOBALE VOCI			

* Massimo in due classi



PUNTO C: Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	Descrittori attività	Numero attività	Totale punti
Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (attività di collaboratore vicario)			
Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (altri collaboratori)			
Referenti aree strumentali			
Supporto al Dirigente Scolastico per la digitalizzazione della scuola (animatore digitale)			
Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (responsabile vigilanza piani e/o divieto di fumo)			
Supporto al Dirigente Scolastico nelle attività di alternanza scuola-lavoro			
Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (coordinatore del consiglio di classe)			
Attività di tutoraggio dei docenti immessi in ruolo			
Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (predisposizione orario scolastico)			
Supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione di attività di aggiornamento e formazione del personale in servizio			
Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (segretario collegio docenti e/o consiglio di istituto)			
Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (responsabile laboratorio ed attività didattiche)			
Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (partecipazione comitato di valutazione)			



Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (responsabile coordinamento dipartimenti)			
Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (responsabile sicurezza e piani di evacuazione)			
Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (partecipazione a commissioni, esami ECDL e referenti progetti vari)			
Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (componente consiglio di istituto)			
Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (partecipazione ai viaggi di istruzione)			
Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (partecipazione alle visite guidate)			
VALUTAZIONE GLOBALE VOCI			

VALUTAZIONE TOTALE VOCI PUNTI A, B, C			
--	--	--	--

Eventuali annotazioni

Data _____

Firma _____



BONUS FINALE (A CURA DEL DIRIGENTE)		
Caratteristiche della Prestazione	Punteggio attribuibile	Punteggio riconosciuto
Spirito di iniziativa	da 0 a 6 punti	
Spirito di collaborazione/condivisione con colleghi	da 0 a 6 punti	
Carico di lavoro/impegno profuso	da 0 a 4 punti	
Eccellenza dei risultati in termini di impatto sul miglioramento della scuola	da 0 a 4 punti	
VALUTAZIONE GLOBALE VOCI		

VALUTAZIONE TOTALE VOCI		
--------------------------------	--	--

La Dirigente Scolastica

Data _____

Firma _____



Criteri per la valorizzazione del merito dei docenti

Introduzione

La Legge n° 107 del 2015 ha rinnovato in molti punti il sistema scolastico, anche modificando i compiti e/o la struttura di alcuni organismi.

È il caso, tra gli altri, del Comitato di Valutazione, la cui struttura è stata inserita e disciplinata nel comma 129 dell'art. 1 della citata legge.

Il Comitato di Valutazione:

1) Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*

2) Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti, ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

3) Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

In relazione al compito attribuito al Comitato di Valutazione, l'individuazione cioè dei criteri per la valorizzazione del merito dei docenti, il Ministero ha inteso promuovere l'autonomia delle singole scuole, invitandole a misurarsi sul complesso terreno della valutazione dei docenti, riservandosi un ruolo di osservatore per il triennio 2016/2018. Al termine di tale periodo, analizzati i criteri adottati dalle Istituzioni Scolastiche, il MIUR provvederà a tracciare Linee guida nazionali per la valutazione del merito degli insegnanti.

Questa scelta, che garantisce la specificità di ogni Istituzione Scolastica, impone un'attenta riflessione che porti il Comitato a declinare i criteri per la valutazione del merito dei docenti tenendo conto tanto delle aree esplicitamente individuate dalla legge 107/2015, quanto di ciò che le Scuole hanno dichiarato nel Rapporto di Autovalutazione, nel Piano di Miglioramento, nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

PREMESSA

La scuola è una comunità professionale nella quale la fiducia reciproca, la collaborazione e la condivisione rappresentano valori che devono necessariamente essere alla base di tutte le azioni formative intraprese o anche solo progettate. Questa specificità deve portare ad un'elaborazione attenta dei criteri e dei presupposti per la valutazione del merito: attraverso il *bonus* e la sua attribuzione si intende infatti valorizzare la professionalità dei docenti e non creare motivi di tensione in una comunità che trova nella cooperazione e nella partecipazione le principali leve della sua crescita.



Tale attenta ponderazione è resa ancor più necessaria dal fatto che sono troppe le variabili che intervengono nella didattica; troppo delicate le relazioni che si costruiscono; troppo complesse le storie e le biografie degli alunni, le condizioni sociali, economiche e culturali che incidono nel lavoro dei docenti, perché la qualità dell'insegnamento, in termini didattici, possa essere scientificamente misurabile. Questo primo anno necessita, perciò, di una applicazione certamente equilibrata, ma necessariamente transitoria e sperimentale, aperta a revisioni e aggiustamenti successivi, senza affrettare i tempi di procedure di valutazione che (per essere condivise, trasparenti, non arbitrarie e non fonte di inutili contenziosi) vanno studiate con molta attenzione.

Un punto certo, dal quale partire, è che l'attribuzione del bonus dovrà essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Rapporto di Autovalutazione ed il Piano di Miglioramento

Funzionamento del Comitato

Il Comitato di Valutazione può funzionare con un numero di presenti non inferiore a tre, quindi anche senza la presenza di alcune componenti. Il quorum deliberativo resta quello della maggioranza assoluta dei presenti, mentre le adunanze sono regolari con la presenza di metà più uno degli aventi diritto. In caso di un numero pari di presenti, prevale il voto del Presidente. I membri possono dissentire, astenersi e votare contro eventuali proposte avanzate dal Dirigente scolastico.

Nel caso di reiterata e comprovata impossibilità di deliberare, il Dirigente scolastico provvede comunque alla formulazione dei criteri con un motivato atto sostitutivo proprio.

Il Comitato nomina un segretario che redige il verbale di ciascuna seduta su apposito registro. Tali verbali saranno pubblicati sul sito istituzionale in apposita sezione, al fine di garantire il rispetto del principio della trasparenza dell'azione amministrativa.

Criteri per la valorizzazione del merito

1. Il comitato di valutazione adotta, per il corrente anno scolastico, la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del bonus di cui ai commi 126 e 127 dell'art. 1 della L.107/2015, integrata in data 06/02/2019 con la sottoscrizione del Contratto Integrativo di Istituto.
2. La premialità attraverso l'assegnazione del bonus segue una logica diversa da quella dell'erogazione del FIS; quest'ultimo riconosce il carico aggiuntivo mentre il bonus riconosce la qualità ed il contributo che il docente offre alla qualità della scuola, oltre che l'assunzione di maggiori responsabilità associata a risultati positivi.
3. La diligenza tecnica cui sono tenuti i lavoratori dipendenti (articolo 2104 CC) costituisce un presupposto necessario ma non sufficiente per l'assegnazione del bonus, che riconosce come fattore di merito ciò che supera la soglia di diligenza dovuta.
4. Il bonus è annuale e quindi prende in considerazione le prestazioni dell'anno di riferimento;
5. Possono accedere al bonus per la valorizzazione del merito i docenti di ruolo nell'istituzione scolastica;
6. Preclude l'accesso al bonus essere stati destinatari di sanzioni disciplinari nell'a.s. di riferimento;
7. La distribuzione del compenso per merito interesserà fino al 20% della totalità dei docenti interessati, per evitare distribuzioni massive o a pioggia del bonus stesso.
8. Prerequisiti per avere l'accesso al bonus saranno il non aver avuto troppe assenze (massimo del 15% di assenze effettuate a qualunque titolo, 30% per le riunioni) ritenendo la continuità della prestazione una precondizione per l'attribuzione del merito.
9. L'entità del bonus sarà determinata dal Dirigente Scolastico in funzione delle tabelle di autovalutazione compilate dai docenti interessati e dei criteri stabiliti dal Comitato di Valutazione.
10. A seguito, però, della sottoscrizione in data 06/02/2019 del Contratto Integrativo di Istituto per il corrente anno scolastico, è necessario apportare una modifica alla modalità di ripartizione del bonus premiale tra i docenti, in quanto nella contrattazione è stato sancito che



11. Il bonus premiale varierà tra un minimo di € 200,00 ed un massimo di € 800,00, lordo dipendente, e la sua ripartizione avverrà in misura proporzionale ai punteggi conseguiti dall'applicazione delle tabelle, in misura quindi non uniforme ma proporzionale al punteggio ottenuto da ciascun docente nella graduatoria di merito. Quindi, fatta salva l'attribuzione dell'importo di € 200,00 al docente con minor punteggio nella graduatoria di merito (o ai docenti nel caso di uguale punteggio minimo) e di € 800,00 al docente con maggior punteggio nella graduatoria di merito (o ai docenti nel caso di uguale punteggio massimo), a tutti gli altri docenti sarà attribuito un importo premiale compreso in tale banda e direttamente proporzionale ai rispettivi punteggi conseguiti dall'applicazione delle tabelle.
12. Non saranno formulate graduatorie e non saranno formulate motivazioni per i docenti cui non sarà assegnato il bonus.
13. L'assegnazione del bonus può far riferimento anche ad un solo ambito dei tre previsti.
14. Il provvedimento di assegnazione del bonus sarà formalizzato dal dirigente entro il 31 agosto di ogni anno.
15. Tutte le attività autocertificate dovranno, su richiesta, essere documentabili.

La legge parla esplicitamente di valorizzazione e riserva al Dirigente Scolastico la valutazione motivata dei docenti cui assegnare annualmente una somma del fondo destinato dalla legge. Per questo motivo è opportuno affiancare ai punteggi attribuibili in funzione dei criteri indicati dal comitato di valutazione anche una frazione numerica gestibile direttamente e autonomamente dal Dirigente.

L'attribuzione del bonus scaturirà dalla applicazione delle successive tabelle (Allegato 1), riferite alle attività svolte in relazione ai seguenti punti:

- a) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti
- b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni, dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche
- c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

PUNTO A: QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO, CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Partecipazione e promozione alle attività ed ai progetti del Piano di Miglioramento• Attività ed esperienze didattiche innovative inserite nel PTOF dell'Istituto e finalizzate al miglioramento della didattica• Partecipazione a corsi metodologico-didattici CLIL ai fini del conseguimento di una certificazione o di un attestato di competenza linguistica• Attività ed esperienze didattiche innovative inserite nel PTOF dell'Istituto e finalizzate all'inclusione• Attività ed esperienze didattiche innovative inserite nel PTOF dell'Istituto e finalizzate al potenziamento degli apprendimenti• Attività ed esperienze didattiche innovative inserite nel PTOF dell'Istituto e finalizzate al recupero degli apprendimenti |
|---|

PUNTO B: RISULTATI OTTENUTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, DELLA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Formazione ed aggiornamento professionale |
|---|



<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione attiva a progetti didattici (progetti PON, FESR, POR e PTOF)
<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione attiva a progetti didattici (premi letterari, concorsi, progetti di enti territoriali)
<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento dell'attività didattica e metodologica (pubblicazioni, master, attività di ricercatore)
<ul style="list-style-type: none">• Recupero e potenziamento delle competenze degli alunni in orario extracurricolare
<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione ed alla diffusione di buone pratiche didattiche

PUNTO C: RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

<ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (attività di collaboratore vicario)
<ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (altri collaboratori)
<ul style="list-style-type: none">• Referenti aree strumentali
<ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente Scolastico per la digitalizzazione della scuola (animatore digitale)
<ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (responsabile vigilanza piani e/o divieto di fumo)
<ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente Scolastico nelle attività di alternanza scuola-lavoro
<ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (coordinatore del consiglio di classe)
<ul style="list-style-type: none">• Attività di tutoraggio dei docenti immessi in ruolo
<ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (predisposizione orario scolastico)
<ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione di attività di aggiornamento e formazione del personale in servizio
<ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (segretario collegio docenti e/o consiglio di istituto)
<ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (responsabile laboratorio ed attività didattiche)
<ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (partecipazione comitato di valutazione)
<ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (responsabile coordinamento dipartimenti)
<ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (responsabile sicurezza e piani di evacuazione)
<ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (partecipazione a commissioni, partecipazione ad esami ECDL, referenti progetti vari)
<ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (componente consiglio di istituto)
<ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (partecipazione ai viaggi di istruzione)
<ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (partecipazione alle visite guidate)

cui andranno sommate le valutazioni proprie del Dirigente Scolastico fondate sui seguenti criteri:

AUTONOMA GESTIONE DEL DIRIGENTE NEL RISPETTO DELL'IMPEGNO PROFUSO E DEI RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE

<ul style="list-style-type: none">• Spirito di iniziativa
<ul style="list-style-type: none">• Spirito di collaborazione/condivisione con colleghi
<ul style="list-style-type: none">• Carico di lavoro/impegno profuso



- Eccellenza dei risultati in termini di impatto sul miglioramento della scuola

In riferimento all'applicazione delle precedenti tabelle, l'attribuzione dei relativi punteggi sarà regolata dagli schemi seguenti:

1 Attribuzione del punteggio - valutazione oggettiva

(a cura del docente con documentazione certificata allegata o equivalente autocertificazione)

A) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti (max punti 34):

	Indicatori attività	Descrittori attività	Numero attività	Totale punti
1	Partecipazione e promozione alle attività ed ai progetti del Piano di Miglioramento	Tipo di attività e/o progetto	max 2	punti 3 cadauno
2	Attività ed esperienze didattiche innovative inserite nel PTOF dell'Istituto e finalizzate al miglioramento della didattica	Attività per miglioramento didattica	max 2	punti 3 cadauno
3	Partecipazione a corsi metodologico-didattici CLIL ai fini del conseguimento di una certificazione o di un attestato di competenza linguistica	Partecipazione a corsi CLIL	max 2	punti 2 cadauno
4	Attività ed esperienze didattiche innovative inserite nel PTOF dell'Istituto e finalizzate all'inclusione	Attività per inclusione	max 2	punti 3 cadauno
5	Attività ed esperienze didattiche innovative inserite nel PTOF dell'Istituto e finalizzate al potenziamento degli apprendimenti	Attività per potenziamento degli apprendimenti	max 2	punti 3 cadauno
6	Attività ed esperienze didattiche innovative inserite nel PTOF dell'Istituto e finalizzate al recupero degli apprendimenti	Attività per recupero degli apprendimenti	max 2	punti 3 cadauno

B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni, dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche (max punti 26):

	Indicatori attività	Descrittori attività	Numero attività	Totale punti
1	Formazione ed aggiornamento professionale	Corsi di formazione/aggiornamento	fino a 20 ore punti 2 da 21 a 40 ore punti 3 oltre 40 ore punti 4	
2	Partecipazione attiva a progetti didattici (progetti PON, FESR, POR e PTOF)	Partecipazione a progetti didattici	max 3	punti 2 cadauno
3	Partecipazione attiva a progetti didattici (premi letterari, concorsi, progetti di enti territoriali)	Partecipazione a progetti didattici	max 3	punti 1 cadauno



4	Potenziamento dell'attività didattica e metodologica (pubblicazioni, master, attività di ricercatore)	Attività didattica superiore	max 3	punti 2 cadauno
5	Recupero e potenziamento delle competenze degli alunni in orario extracurricolare *	Corsi in orario extracurricolare	max 3	punti 2 cadauno
6	Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione ed alla diffusione di buone pratiche didattiche	Ricerca/buone pratiche didattiche	max 2	punti 0,5 cadauno

* Massimo in due classi

C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale (max punti 40):

	Indicatori attività	Descrittori attività	Numero attività	Totale punti
1	Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (attività di collaboratore vicario)	Coordinatore Vicario	max 1	punti 5 cadauno
2	Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (altri collaboratori)	Secondo Collaboratore	max 1	punti 4 cadauno
3	Referenti aree strumentali	Funzioni strumentali	max 1	punti 2,5 cadauno
4	Supporto al Dirigente Scolastico per la digitalizzazione della scuola (animatore digitale)	Animatore digitale	max 1	punti 2,5 cadauno
5	Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (responsabile vigilanza piani e/o divieto di fumo)	Responsabile vigilanza piani	max 1	punti 2 cadauno
6	Supporto al Dirigente Scolastico nelle attività di alternanza scuola-lavoro	Tutor classi triennio	max 1	punti 2 cadauno
7	Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (coordinatore del consiglio di classe)	Coordinatore del consiglio di classe	max 2	punti 1,5 cadauno
8	Attività di tutoraggio dei docenti immessi in ruolo	Tutoraggio neo assunti	max 1	punti 1,5 cadauno
9	Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (predisposizione orario scolastico)	Commissione orario scolastico	max 1	punti 1,5 cadauno
10	Supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione di attività di aggiornamento e formazione del personale in servizio	Aggiornamento e formazione del personale scolastico	max 2	punti 1 cadauno
11	Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (segretario collegio docenti e/o consiglio di istituto)	Segretario del collegio docenti e/o del consiglio di istituto	max 2	punti 1cadauno
12	Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (responsabile laboratorio ed attività didattiche)	Responsabile laboratori / attività didattiche	max 2	punti 1 cadauno



13	Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (partecipazione comitato di valutazione)	Comitato di valutazione	max 1	punti 1 cadauno
14	Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (responsabile coordinamento dipartimenti)	Coordinatore di dipartimento	max 1	punti 1 cadauno
15	Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (responsabile sicurezza e piani di evacuazione)	Responsabile sicurezza / piani di evacuazione	max 1	punti 1 cadauno
16	Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (partecipazione a commissioni, partecipazione ad esami ECDL, referenti progetti vari)	Partecipazione a commissioni, ad esami ECDL e referenti progetti vari	max 3	punti 1 cadauno
17	Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (componente consiglio di istituto)	Componente del consiglio di istituto	max 1	punti 1 cadauno
18	Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (partecipazione ai viaggi di istruzione)	Docenti accompagnatori	max 2	punti 0,5 cadauno
19	Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo e didattico (partecipazione alle visite guidate)	Docenti accompagnatori	max 4	punti 0,25 cadauno

2 Attribuzione del punteggio a cura del Dirigente Scolastico - BONUS del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico può attribuire un bonus per un massimo di 20 punti, da assegnare sulla base di una motivata valutazione, fondata sulle seguenti caratteristiche della prestazione complessiva del docente:

Caratteristiche della Prestazione	Punteggio attribuibile	Punteggio riconosciuto
Spirito di iniziativa	da 0 a 6 punti	
Spirito di collaborazione/condivisione con colleghi	da 0 a 6 punti	
Carico di lavoro/impegno profuso	da 0 a 4 punti	
Eccellenza dei risultati in termini di impatto sul miglioramento della scuola	da 0 a 4 punti	

Criteri per la valutazione dello Spirito di iniziativa:

- punteggio 0: il docente ha partecipato alle attività ma non ha dimostrato spirito d'iniziativa attraverso la promozione di nuove progettualità avverso l'Istituto;
- punteggio 1-2: il docente ha dimostrato un adeguato spirito di iniziativa attraverso la promozione di una progettualità nuova per l'Istituto;
- punteggio 3-4: il docente ha dimostrato un ottimo spirito di iniziativa attraverso la promozione di più di una progettualità nuova per l'Istituto;
- punteggio 5-6: il docente ha dimostrato uno spirito di iniziativa eccellente, attraverso la promozione di più progettualità innovative per l'Istituto che hanno comportato un elevato impatto sul miglioramento organizzativo e didattico della scuola.



Criteria per la valutazione dello Spirito di collaborazione/condivisione:

- punteggio 0: il docente ha svolto il suo lavoro in aula ed ha partecipato alle attività collegiali, ma non ha partecipato ad attività progettuali d'Istituto, anche per classi aperte;
- punteggio 1-2: il docente ha dimostrato un adeguato spirito di collaborazione attraverso la partecipazione a una progettualità d'Istituto;
- punteggio 3-4: il docente ha dimostrato un ottimo spirito di collaborazione, attraverso la partecipazione a più di una progettualità d'Istituto;
- punteggio 5-6: il docente ha dimostrato uno spirito di collaborazione eccellente, attraverso la partecipazione, in qualità anche di tutor formatore, a progettualità innovative per la disseminazione di "Buone prassi", a vantaggio dello sviluppo delle competenze dei pari, contribuendo al miglioramento della performance individuale dei docenti.

Criteria per la valutazione del carico di lavoro/impegno profuso:

- punteggio 0: il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula ed ha partecipato alle attività collegiali con adeguato impegno, ma senza approfondire un particolare impegno aggiuntivo;
- punteggio 1-2: il docente ha dimostrato un particolare impegno attraverso la partecipazione a diverse progettualità d'Istituto che hanno aumentato il carico di lavoro connesso alla funzione docente, anche in termini di flessibilità oraria;
- punteggio 3-4: il docente ha dimostrato un alto senso di responsabilità, attraverso la partecipazione a più di una progettualità d'Istituto e assumendo incarichi organizzativi che hanno notevolmente accresciuto il carico di lavoro connesso alla propria funzione docente.

Criteria per la valutazione dell'eccellenza dei risultati in termini di impatto sul miglioramento della scuola:

- punteggio 0: il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula ed ha partecipato alle attività collegiali con adeguato impegno, raggiungendo risultati apprezzabili, ma contenuti nella media dei risultati della scuola;
- punteggio 1-2: il docente ha dimostrato impegno, responsabilità e una particolare eccellenza nei risultati, promuovendo attività che hanno migliorato la qualità del servizio, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento della scuola;
- punteggio 3-4: il docente ha dimostrato elevate capacità ed un alto senso di responsabilità,, attraverso la promozione di progettualità innovative che hanno contribuito a migliorare i risultati scolastici, in termini didattici ed organizzativi, superando anche le previsioni ottimali contenute nel piano di miglioramento della scuola.

Note finali

L'entità del bonus, che sarà attribuito ad ogni docente compreso nella graduatoria di merito, sarà commisurata in misura proporzionale ai punteggi conseguiti dall'applicazione delle precedenti tabelle. Di conseguenza, la ripartizione del bonus tra i docenti premiati non sarà uniforme ma proporzionale al punteggio ottenuto da ciascuno nella graduatoria di merito.